

IL SUNTO RAGIONERIA

A cura di Patrizia Ruffini



II del 21 marzo 2025

*Sono giorni intensi, dedicati alla chiusura del rendiconto 2024. Intanto, sul fronte della riforma Accrual, proseguono gli aggiornamenti delle linee guida, in attesa di maggiori dettagli sulla fase pilota 2025, previsti entro la fine del mese.
Ancona, 21 marzo 2025*

Scadenzario

Per poter scaricare le scadenze aggiornate occorre utilizzare il seguente [link](#).

I temi caldi della settimana



Rassegna. Accrual: revisione straordinaria delle linee guida prima del via

Il cantiere della riforma abilitante 1.15 "Accrual" è in continuo movimento. Sono appena state pubblicate le versioni revisionate della maggior parte delle linee guida relative agli Itas contabili.

Le stesse sono state approvate dalla struttura competente in date differenti, ovvero:

- il 27 gennaio per le linee guida:
 - o ITAS 1: Composizione e schemi del bilancio di esercizio;
 - o ITAS 9: Ricavi e proventi;
 - o ITAS 18: Costi e oneri.
- il 10 marzo per le linee guida:
 - o ITAS 2: Politiche contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - o ITAS 3: Operazioni in valuta estera;

- o ITAS 5: Immobilizzazioni immateriali;
- o ITAS 6: Accordi per servizi in concessione: concedenti;
- o ITAS 7: Locazioni;
- o ITAS 8: Riduzione di valore delle attività;
- o ITAS 11: Strumenti finanziari;
- o ITAS 12: Bilancio consolidato;
- o ITAS 14: Partecipazioni in organismi controllati o collegati e accordi a controllo congiunto.

Tale revisione si è resa necessaria per assicurare il necessario allineamento con i moduli formativi relativi agli stessi Itas certificati dalla Sna. Inoltre, sono stati pubblicati sul Portale di formazione gli ultimi moduli formativi riferiti ai seguenti Itas:

- ITAS 1: Composizione e schemi del bilancio di esercizio;
- ITAS 9: Ricavi e proventi;
- ITAS 11: Strumenti finanziari;
- ITAS 14: Partecipazioni in organismi controllati o collegati e accordi a controllo congiunto;
- ITAS 18: Costi e oneri.

Il test finale di verifica dell'apprendimento, propedeutico al rilascio dell'attestato, verrà reso disponibile quanto prima. Le linee guida consentono di vedere applicati concretamente i principi contabili stabiliti dagli Itas. Gli esempi di scritture contabili riportati nelle linee guida utilizzano le voci di conto dell'ultimo livello di dettaglio del Piano dei Conti unico per tutte le amministrazioni pubbliche, approvato con Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024 e successive modifiche. Si ricorda che le amministrazioni pubbliche possono utilizzare, per le proprie registrazioni contabili, voci di conto con un ulteriore livello di dettaglio rispetto a quelle previste dal Piano dei Conti unico, definite per comparto o sulla base di specifiche esigenze. Entro il prossimo 31 marzo è prevista la pubblicazione dei modelli di raccordo tra il Piano dei Conti multidimensionale e le voci dei principali piani dei conti e modelli contabili attualmente vigenti. Il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 23 dicembre 2024 aveva già precisato che, per definire i criteri di riallocazione delle poste contabili e l'applicazione delle rettifiche e integrazioni necessarie per recepire principi e regole contabili durante la fase pilota prevista per il 2025, saranno predisposti appositi modelli di raccordo specifici per:

- amministrazioni centrali incluse nel bilancio dello Stato e altre amministrazioni centrali autonome che adottano lo stesso Piano dei Conti;
- regioni e province autonome di Trento e Bolzano;
- enti locali e relativi organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria;
- amministrazioni pubbliche non territoriali in contabilità finanziaria;
- enti e aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Sempre entro il 31 marzo è prevista la pubblicazione delle istruzioni operative e dei parametri necessari affinché gli enti coinvolti nella fase pilota possano effettuare le necessarie analisi per le implementazioni informatiche previste, secondo quanto stabilito dall'articolo 10, comma 8 del DI 113/2024, convertito dalla legge 143/2024.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Decreto legge PA, nota Anci su principali misure di interesse per Comuni e Città metropolitane

Publicata la prima nota sintetica redatta da Anci sul decreto-legge 14 marzo 2025 n. 25 recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento delle pubbliche amministrazioni". Il decreto-legge PA è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 19 febbraio ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 marzo. Il testo del provvedimento contiene una pluralità di misure in materia di personale, rilevanti per Comuni e Città metropolitane, alcune delle quali recepiscono specifiche richieste dell'AnCi.

Leggi l'[articolo](#).

Contabilità



Rassegna. Nei preventivi alert contro il rischio liquidità

Il questionario della Corte dei conti sul bilancio di previsione 2025/2027, approvato dalla sezione Autonomie con la delibera 7/2025 sarà fondamentale per le verifiche e per suggerire azioni correttive nell'assestamento, il cui termine scade il 31 luglio. Nella versione al bilancio 2025, si mantiene alta l'attenzione sulla corretta applicazione dell'armonizzazione contabile, essenziale per garantire la stabilità finanziaria, considerando il persistere di resistenze diffuse nel gestire le obbligazioni secondo il principio della competenza potenziata, e tenendo conto del fatto che la contabilità finanziaria continuerà a conservare la funzione autorizzatoria, anche con l'introduzione della riforma Accrual.

L'aggiornamento del questionario, volto a semplificare gli oneri informativi, si concentra sugli aspetti critici della gestione economico-finanziaria degli enti. Tra le novità, si evidenziano: la verifica del corretto stanziamento del nuovo contributo alla finanza pubblica richiesto agli enti locali dalla legge di bilancio 2025, da iscrivere come fondo nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione (Programma 3 al piano dei conti finanziario U.1.10.01.07.001) dell'importo pari al contributo richiesto; e l'aggiornamento della sezione sulla "Spesa per il personale" per monitorare le assunzioni, i limiti di spesa e le azioni di riduzione. È stata, inoltre, introdotta una nuova sezione sulla gestione di cassa, mirata a verificare l'attendibilità del Piano annuale dei flussi di cassa e la coerenza con le previsioni di cassa del bilancio. In particolare, le domande del questionario sono volte a identificare criticità nei flussi di cassa che possano imporre, già nella fase previsionale, il ricorso all'utilizzo in termini di cassa dei fondi vincolati e/o alle anticipazioni di tesoreria. Ciò al fine di determinare se tali strumenti di regolazione dei flussi dipendano da scostamenti temporali fisiologici tra incassi e pagamenti o, piuttosto, siano sintomatici di una crisi di liquidità strettamente collegata a previsioni di cassa inattendibili che consentano un effetto espansivo della spesa priva di reale copertura. Sotto la lente anche gli effetti sugli equilibri di cassa dei progetti finanziati con le risorse del PNRR e i riflessi nei ritardi dei pagamenti.

Infine, il revisore deve indicare la presenza o l'assenza di eventuali criticità o anomalie, specificandone l'esito nel documento definitivo approvato dal Consiglio (superate o non superate). Le criticità che i revisori dovranno esaminare nel

preventivo includono: mancata o erronea contabilizzazione del fondo pluriennale vincolato (FPV) e dei cronoprogrammi di spesa; errata contabilizzazione dei contributi a rendicontazione; sovrastima delle entrate; sottostima del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), del fondo garanzia debiti commerciali (FGDC); errata previsione dei flussi di cassa e gestione scorretta dell'eventuale disavanzo.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Rendiconti, cassa e pagamenti al centro dei controlli dei revisori

Nel rendiconto 2024 l'anticipata pubblicazione delle linee guida e del questionario da parte della Corte dei conti consente ai revisori di includere nelle loro relazioni le aree di controllo richieste dai magistrati contabili. Quest'anno, per la prima volta in vent'anni, sono stati pubblicati nello stesso giorno, e con anticipo rispetto al passato la deliberazione della Corte dei conti (la 8/2025) che approva le linee guida e i questionari, sia la relazione del Consiglio e della Fondazione Nazionale dei Commercialisti, redatta in collaborazione con Ancrel.

Il calendario del rendiconto 2024 stabilisce che la conclusione avvenga entro il 30 aprile con l'approvazione del Consiglio. È necessario che tutta la documentazione sia a disposizione dei consiglieri 20 giorni prima. Di conseguenza, il documento deve essere approvato in giunta entro il 20 marzo, per garantire ai revisori venti giorni per preparare la loro relazione. I controlli della Corte dei conti sul rendiconto 2024 si concentrano su temi cruciali come il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Viene data particolare attenzione alla gestione della cassa e alla sua ripartizione tra cassa libera e vincolata, al rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali e alla gestione del fondo pluriennale vincolato, per cui è stata dedicata una sezione specifica. Sono stati confermati i quesiti volti a verificare la congruità degli accantonamenti nel rendiconto 2024, essenziali per una corretta determinazione del risultato di amministrazione. L'analisi del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde) è collegata alla gestione dei residui e alle operazioni di accertamento ordinario, con particolare attenzione a quelli scaduti da oltre tre anni ma non prescritti, ed a quelli inesigibili o insussistenti. È richiesta anche attenzione al rispetto degli obblighi relativi al fondo di garanzia per i debiti commerciali (Fgdc) e alla tempestività dei pagamenti ai fornitori, tenendo conto degli accantonamenti degli esercizi precedenti. Le novità entrate in campo quest'anno includono l'assenza della griglia di rilevazione per il monitoraggio dell'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dei progetti di Pnrr e Piano nazionale complementare gestiti dagli enti territoriali. I quesiti relativi all'emergenza Covid-19 sono stati semplificati, in seguito alla chiusura della fase di quantificazione dei conguagli con il decreto Interno del 19 giugno 2024. I revisori dei conti devono verificare il rispetto delle disposizioni contenute nel decreto. È stata introdotta una nuova sezione dedicata alla «Spesa per il personale», per verificare il rispetto delle capacità assunzionali, il superamento delle soglie di spesa, le azioni di riduzione e la congruità degli stanziamenti rispetto ai piani di rientro. Del contenuto di questo questionario della Corte dei conti per il rendiconto 2024 si è tenuto conto nell'elaborare lo schema di relazione per il medesimo rendiconto, che i revisori dei conti possono scaricare dai siti del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dell'Ancrel. Il formato è stato aggiornato tenendo conto anche delle norme emanate e degli orientamenti di prassi e giurisprudenziali fino alla data di divulgazione del documento.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Indennità di funzione, calcolo classe demografica

Un ente ha richiesto un parere sulla corretta applicazione delle disposizioni normative in materia di indennità di funzione, in particolare per la determinazione della classe demografica da utilizzare ai fini del calcolo dell'indennità per l'anno 2025. La questione si pone in relazione all'applicazione dell'art. 1, comma 583, della legge n. 234/2021, che stabilisce un criterio "statico" di calcolo basato sulla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale, rispetto al criterio "dinamico" previsto dall'art. 82, comma 8 del TUEL, che considera le fluttuazioni stagionali della popolazione.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Riconciliazione debiti/crediti tra Comuni e Unioni

Con la delibera 33/2025 la Corte dei Conti- sezione Emilia Romagna sottolinea l'importanza della riconciliazione delle poste di entrata e uscita tra Comune e Unione, sottolineando come la riconciliazione non solo serve a verificare gli equilibri finanziari, ma sia anche essenziale per mantenere buoni rapporti tra gli enti coinvolti, prevenendo tensioni politiche e istituzionali.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Relazione organi di controllo su conti giudiziari

La mancata produzione della relazione dell'organo di controllo interno, prevista dall'articolo 139 del Codice di comportamento generale (Cgc), non può essere imputata all'agente contabile, bensì all'amministrazione, che ha l'obbligo legale di adempiere a questo compito. È fondamentale che l'amministrazione si assicuri che l'organo di controllo interno svolga le proprie funzioni in conformità con le disposizioni normative, poiché la relazione è un elemento cruciale per garantire la trasparenza e la correttezza della gestione contabile.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Unioni di Comuni e spese di personale

La normativa in materia di spesa di personale è concepita per garantire buona amministrazione e trasparenza, in linea con i principi stabiliti dalla Costituzione (articolo 97), e deve applicarsi non solo al personale direttamente dipendente dagli enti, ma anche a quello coinvolto in forme di esternalizzazione.

Leggi l'[articolo](#).



Corte di Cassazione. Approvazione spese bilanci esercizi successivi

La questione sollevata dall'ordinanza n. 6298/2025 della Corte di Cassazione riguarda la necessità di approvazione da parte del consiglio comunale per le spese che impegnano i bilanci degli esercizi successivi, in particolare nel contesto di forniture già effettuate e non registrate nei bilanci precedenti.

Leggi l'[articolo](#).

PNRR



ANCI. Pnrr nuovo piano asili nido, avviso ministero Istruzione e Merito manifestazione di interesse

E' stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito il DM 17 marzo 2025, n. 51 e relativo Avviso pubblico sul Nuovo Piano Asili nido PNRR, per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni e dei 14 Comuni sedi di Città Metropolitane, individuati negli allegati 1 e 2, entro il 3 aprile 2025, ore 18,00, accedendo a link <https://pnrr.istruzione.it/> del portale del MIM.

Leggi l'[articolo](#).

Accrual in pratica



Rassegna. Accrual in pratica: correzione di errori contabili secondo Itas 2 – approccio e impatti sul bilancio

La trasparenza e l'affidabilità del bilancio sono elementi essenziali nella gestione finanziaria di un'amministrazione pubblica. Durante il processo di redazione del bilancio, tuttavia, possono emergere errori contabili che alterano la corretta rappresentazione della situazione economica e patrimoniale. L'Itas 2 regola il trattamento degli errori, specificando le modalità e i tempi di correzione.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual in pratica: fatti post-chiusura esercizio, il trattamento contabile secondo Itas 2

Un elemento cruciale nella redazione del bilancio è la considerazione dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio. L'Itas 2 stabilisce regole precise per distinguere tra eventi che richiedono un aggiustamento nei bilanci e quelli che devono essere solo segnalati nella nota integrativa.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual in pratica: cambiamenti retroattivi nelle politiche contabili secondo l'Itas 2 – obblighi informativi e criticità applicative

Quando un cambiamento di politica contabile viene adottato, si applica generalmente il principio della retroattività, ossia si adeguano i bilanci passati come se la nuova politica fosse stata sempre in vigore. Tuttavia, secondo l'Itas 2, questa applicazione non comporta la riapprovazione dei bilanci precedenti, ma un adeguamento ai fini comparativi.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual in pratica: il prospetto delle variazioni del patrimonio netto nel bilancio d'esercizio

Nel contesto della riforma contabile basata sul principio Accrual, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto rappresenta un documento fondamentale del bilancio d'esercizio, finalizzato a illustrare con chiarezza le modifiche intervenute nel patrimonio di un ente pubblico nel corso di un esercizio finanziario. Tale prospetto offre una visione dettagliata delle variazioni nelle singole componenti del patrimonio netto, tra cui il fondo di dotazione, le riserve disponibili e indisponibili, e i risultati economici degli esercizi precedenti e dell'esercizio corrente.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual in pratica: il rendiconto finanziario e il confronto preventivo-consuntivo

Il rendiconto finanziario dei flussi di cassa è un documento essenziale nel bilancio delle amministrazioni pubbliche, poiché permette di monitorare e rappresentare chiaramente le entrate e le uscite monetarie avvenute durante l'esercizio finanziario. A differenza di altri strumenti contabili, questo rendiconto si concentra esclusivamente sui movimenti di cassa, offrendo una visione precisa della capacità dell'ente di gestire la propria liquidità.

Leggi l'[articolo](#).

Risorse



Ministero dell'Interno. Riparto del contributo pari a 68 milioni di euro, per l'anno 2025, per sviluppo servizi sociali comunali Regione Sicilia e Sardegna

Il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 5 febbraio 2025, corredato della Nota metodologica con gli allegati 1 e

2, recante: “Riparto del contributo pari a 68 milioni di euro, per l’anno 2025, finalizzato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni della Regione siciliana e della regione Sardegna”, di cui all’articolo 1, comma 496, lettera a), della legge 30 dicembre 2023, n.213, registrato alla Corte dei Conti il 6 marzo 2025 al n.735, è stato diffuso nella sezione «I Decreti» ed il relativo avviso è in corso di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell’Interno. Riparto incremento, anno 2024, del fondo copertura maggiore onere per incremento indennità di funzione

Il decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, del 7 febbraio 2025, corredato dell’allegato A “Nota metodologica anno 2024” dell’allegato B “Piano di riparto anno 2024”, recante: “Riparto dell’incremento di 220 milioni di euro, per l’anno 2024, del fondo di cui l’articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, per il concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto dai comuni delle regioni a statuto ordinario per l’incremento dell’indennità di funzione, disposto dall’articolo 1, commi 583, 584 e 585, della legge n. 234 del 2021, registrato alla Corte dei Conti il 7 marzo 2025 al n. 743, è stato diffuso nella sezione «I Decreti» ed il relativo avviso è in corso di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

Leggi l'[articolo](#).

Tributi



Gazzetta Ufficiale. Introduzione del bonus sociale TARI 2025

E’ stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (GU Serie Generale n.60 del 13-03-2025) il Decreto del presidente del consiglio dei ministri 21 gennaio 2025, n. 24 “Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate.” Il provvedimento prevede che l’Autorità ARERA definisca entro quattro mesi le modalità applicative delle agevolazioni.

Leggi l'[articolo](#).



Giustizia Tributaria. L'autonoma tassazione delle pertinenze

In tema di ICI, la tassazione autonoma delle aree pertinenziali è esclusa quando il Comune sia venuto a conoscenza di tale vincolo a seguito di apposita comunicazione effettuata dal contribuente.

Leggi l'[articolo](#).

Fiscale



Agenzia delle Entrate. Modifiche in materia di imposte di registro, ipotecaria e catastale, imposta di bollo e altri tributi minori

La circolare n. 2/E del 14 marzo 2025 fornisce chiarimenti sulle modifiche apportate dalla recente riforma fiscale italiana, in particolare dai decreti legislativi n. 139 e n. 87 del 2024.

Leggi l'[articolo](#).

Personale



Rassegna. DI Pa in Gazzetta, scatta il vincolo del ricorso alla mobilità volontaria per almeno il 15% delle capacità assunzionali

Un provvedimento caleidoscopico, caratterizzato da disposizioni tra loro assai differenti: può essere così definito il DI 25/2025 sul reclutamento e la funzionalità delle Pa che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 61 di venerdì 14 marzo. Ricordiamo che il testo era stato approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 19 febbraio ed è stato nuovamente approvato il 13 marzo.

Leggi l'[articolo](#).



Giustizia Amministrativa. Organizzazione e gestione avvocatura comunale

La questione analizzata dal TAR Emilia Romagna (sez. Parma) con la sentenza 106/2025 riguarda la legittimità dell'organizzazione dell'Avvocatura civica di un ente, in particolare la sostituzione della figura dirigenziale con quella di un "Coordinatore Avvocato" dotato di qualifica professionale "EQ".

Leggi l'[articolo](#).



MIT. Riutilizzo economie incentivi opere PNRR

Il Supporto Giuridico del MIT risponde ad un quesito in materia di modifica sul regolamento incentivi normato ai sensi del D.lgs. 50/2016 in modo da poter redistribuire le economie incentivi (afferenti all'80%) al gruppo di lavoro che ha curato l'intervento.

Leggi l'[articolo](#).

Partecipate e servizi pubblici locali



Corte dei Conti. Identificazione società a controllo pubblico

La Corte dei conti Toscana nella delibera 18/2025 evidenzia l'importanza di una corretta classificazione delle società partecipate, in particolare riguardo al controllo pubblico. Il piano di revisione periodica, previsto dall'articolo 20 del D.lgs. 175/2016, deve contenere informazioni complete e precise sulla composizione del capitale delle società partecipate, al fine di identificare quelle a controllo pubblico e quelle a controllo congiunto.

Leggi l'[articolo](#).



TAR. Il servizio di illuminazione votiva è un servizio pubblico locale a rilevanza economica

La sentenza 192 dell'11 marzo 2025 del TAR Lazio, Latina, sez. I, conferma un principio fondamentale riguardante la gestione dei servizi pubblici locali, in particolare per quanto concerne l'illuminazione votiva. Come stabilito dal Consiglio di Stato e da altri tribunali amministrativi, il servizio di illuminazione votiva è considerato un servizio pubblico locale a rilevanza economica.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Comunità energetiche rinnovabili in forma societaria

Con riguardo alla scelta di taluni comuni di costituire comunità energetiche rinnovabili in forma societaria, la giurisprudenza ha sottolineato che l'esito delle valutazioni in ordine alla stretta necessità dell'attività svolta dalla partecipata rispetto al conseguimento della finalità perseguita dall'ente partecipante deve confluire nella motivazione analitica richiesta dall'art. 5, comma 1, T.U.S.P.

Leggi l'[articolo](#).

Revisione



CNDCEC. Pubbliche Amministrazioni: divieto di conferimento di cariche e incarichi retribuiti a soggetti in quiescenza

Il quesito riguarda la possibilità di attribuire incarichi remunerati a soggetti in quiescenza, alla luce del divieto previsto dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95. Questo divieto si applica alle pubbliche amministrazioni e alle loro controllate, vietando loro di conferire determinati incarichi retribuiti a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Se un revisore è esterno alla società a controllo pubblico, il divieto non si applica.

Leggi l'[articolo](#).

Contenuto extra



Ministero dell'Interno. Ammissibilità mozione su argomento di interesse generale che esula dalle competenze del consiglio

Il consiglio comunale può esaminare una mozione avente ad oggetto un argomento di interesse generale che non rientra nelle competenze enumerate dall'art.42 TUOEL (cfr. TAR Toscana n.1488/2013).

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del consiglio comunale

Nel caso in esame, il regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del consiglio comunale riserva al sindaco la valutazione sulle modalità della singola seduta (cfr. TAR Molise, sentenza n.211 dell'11.07.2023).

Leggi l'[articolo](#).



MIT. Verifica PFTE e progetto esecutivo appalto integrato

Il Supporto Giuridico del MIT risponde ad un quesito in materia di verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica per appalti integrati di importo pari o superiore ad € 5.538.000.

Leggi l'[articolo](#).



Giustizia Amministrativa. Accesso all'offerta tecnica dell'aggiudicatario

Nel caso in cui la stazione appaltante non abbia reso disponibile nella piattaforma di approvvigionamento, contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione, la documentazione di gara indicata ai commi 1 e 2 dell'art. 36 d.lgs. n. 36/2023 (in particolare, l'offerta tecnica integrale dell'aggiudicatario), l'impugnazione degli atti emanati, sulla successiva istanza di accesso dell'operatore economico secondo classificato, non è sottoposta al regime super speciale di cui al comma 4 dell'art. 36 citato (che concerne, secondo l'univoco significato letterale di detta disposizione, l'impugnazione delle sole decisioni rese dalla stazione appaltante in sede di comunicazione dell'aggiudicazione sulle istanze di oscuramento presentate in gara dai concorrenti), ma a quello ordinario di cui agli artt. 22 e ss. l. n. 241/1990. Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Sono 4.684 le stazioni appaltanti e le centrali di committenza che risultano qualificate. Report Anac al 31 dicembre 2024

Sono 4.684 le stazioni appaltanti e le centrali di committenza qualificate in Italia al 1° gennaio 2025.

Dall'ultimo report di Anac emerge che il 60,1% delle amministrazioni sono qualificate sia per i settori forniture e lavori, mentre il 29,2% per sole forniture e il 10,7% per il solo settore dei lavori.

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Chiarimenti in merito ai termini di conclusione delle procedure di affidamento

L'Autorità ha riscontrato criticità nel rispetto del principio di massima tempestività nell'affidamento dei contratti pubblici da parte delle stazioni appaltanti. Pertanto, vengono forniti chiarimenti per garantire una corretta interpretazione e applicazione delle norme vigenti.

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Calamità naturali e commissari straordinari, intervento Anac per rafforzare la prevenzione negli appalti

L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato un documento di buone prassi per i commissari straordinari e i soggetti attuatori che operano nel contesto di interventi emergenziali, spesso attuati in deroga e con il coinvolgimento degli enti territoriali. Tali indicazioni operative "per il rafforzamento della strategia di prevenzione negli appalti indetti dai Commissari Straordinari", vengono così ad affiancare il disegno di legge n.1294, ddl Calamità" in materia di ricostruzione, approvato giovedì 12 marzo dal Senato.

Leggi l'[articolo](#).